

COMUNICATO STAMPA

GUAGNANO CELEBRA I 100 ANNI DI LUIGI VERONELLI

Una strada intitolata al maestro e il convegno “Le Vie di Veronelli”. Al centro il vino come lavoro dei contadini, l’identità dei territori e il futuro della viticoltura salentina.

GUAGNANO, 9 OTTOBRE 2026. Guagnano ha celebrato il centenario della nascita di **Luigi Veronelli** (1926-2004), giornalista, scrittore e divulgatore che ha cambiato la cultura enogastronomica italiana. Veronelli ha messo al centro del vino la terra, il lavoro e le persone che lo producono.

La giornata si è aperta con l’**intitolazione di una strada a Veronelli**, all’ingresso del paese. Il maltempo ha imposto una cerimonia breve. Il programma è proseguito al **Laboratorio di Identità Rurale** con il convegno “*Le Vie di Veronelli, 100 anni dalla nascita*”, promosso da Comune di Guagnano, CIA Agricoltori Italiani del Salento e Associazione Nazionale Denominazioni Comunali (A.N.De.Co.).

GLI INTERVENTI

Alfredo Polito, giornalista e moderatore, ha ricordato l’ultimo compleanno di Veronelli, nel 2004 a Monopoli, accanto ai produttori di olio in protesta. Ha invitato a leggere Veronelli come uno strumento critico per il presente.

Francois Imperiale, sindaco di Guagnano, ha richiamato i 50 anni della DOC Salice Salentino e la crisi del settore. Ha chiesto alla politica di restituire dignità a chi lavora la terra.

Emanuela Longo, di CIA Agricoltori Italiani del Salento, ha chiesto di affrontare la crisi apertamente, con estirpazione dei vigneti invenduti e distillazione delle giacenze. Le cantine piccole e sociali, ha avvertito, non hanno un altro anno di tempo.

Damiano Reale, presidente del Consorzio di Tutela Vini DOP Salice Salentino, ha presentato il nuovo disciplinare, con il Salice Salentino Superiore, il Negroamaro bianco e lo spumante. Ha ringraziato Veronelli per aver sostenuto per primo i cru e il nome della vigna in etichetta.

Pantaleo Piccinno, presidente del DAJS, ha ricordato i milioni di ulivi cancellati dalla Xylella e ha presentato il progetto “*Radici Virtuose*”. Il progetto affida al vino il ruolo di ambasciatore della biodiversità e dell’identità salentina.

Cosimo Durante, presidente del GAL Terra d'Arneo, ha richiamato la rete istituzionale nata per il cinquantenario della DOC. Ha indicato la destagionalizzazione turistica come obiettivo, con *“meno campanile e più territorio”*.

Lucia Veronelli ha raccontato un padre esigente, che le chiedeva di farsi strada da sola. Ha ricordato la sua passione per l'arte e la tavola di casa, sempre aperta a persone diverse.

Gian Arturo Rota, genero e storico collaboratore di Veronelli, ha indicato nella responsabilità e nel rifiuto della violenza i principi della sua vita. Ha presentato *Il Veronelli*, esposizione permanente aperta nel 2024 nel Convento dei Neveri a Bariano, tra Bergamo, Brescia e Milano.

Rosanna Taurino, figlia di Cosimo Taurino, ha ricordato l'incontro tra il padre e Veronelli al Vinitaly del 1976. Alla richiesta di consigli sulla pubblicità, Veronelli chiese di ricevere due bottiglie a ogni annata per scriverne.

Angelo Maci, direttore di Cantine Due Palme, ha ricordato la previsione di Veronelli sul successo della cantina, oggi con circa 1.000 soci. Ha proposto di dedicare una via a Veronelli negli altri Comuni della DOC.

Vittorio Cavaliere ha ricordato la collaborazione con Veronelli, nata nel 1984 grazie a Silvano Formigli. Ha ricordato che le crisi del vino ci sono sempre state, citando la rinascita del Chianti.

Rocco Catalano, giornalista e autore di *“Sulle orme di Veronelli”* (Ampelos, 2026), ha chiesto di difendere il sapere contadino dai fondi di investimento e dall'omologazione. In chiusura ha ricordato che *mangiare è un atto politico* e che difendere gli agricoltori richiede scelte radicali.

Roberto De Donno, presidente di A.N.De.Co., ha ricordato che fu Veronelli a proporgli le De.Co., strumento per documentare l'origine dei prodotti locali. Ha presentato il *Vermouth del Centenario* e ha nominato Gian Arturo Rota e Lucia Veronelli soci onorari dell'Associazione.

La serata si è chiusa con una **degustazione di vini e prodotti tipici** del territorio. Con l'intitolazione della via e il convegno, Guagnano ha reso omaggio a Veronelli e ha aperto un confronto concreto su viticoltura, identità e sviluppo del Salento.

LE VIE DI VERONELLI

100 anni dalla nascita



Laboratorio di Identità Rurale, Guagnano



Venerdì 9 ottobre 2026



Promosso da:

Comune di Guagnano · CIA Agricoltori Italiani del Salento · Associazione Nazionale
Denominazioni Comunali (A.N.De.Co.)

Roberto De Donno

Docente ed Esperto di Marketing Territoriale

Presidente dell'Associazione Nazionale Denominazioni Comunali